

Dalla *Lettera a Diogneto*, uno scritto del II secolo dopo Cristo ricaviamo una descrizione dei cristiani, che offre delle indicazioni anche a noi cristiani del terzo millennio:

V. 1. I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. 2. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. 3. La loro dottrina non è nella scoperta del pensiero di uomini multiformi, né essi aderiscono ad una corrente filosofica umana, come fanno gli altri. 4. Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale. 5. Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera. 6. Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. 7. Mettono in comune la mensa, ma non il letto. 8. Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. 9. Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo. 10. Obbediscono alle leggi stabilite, e con la loro vita superano le leggi. 11. Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati. 12. Non sono conosciuti, e vengono condannati. Sono uccisi, e riprendono a vivere. 13. Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano. 14. Sono disprezzati, e nei disprezzi hanno gloria. Sono oltraggiati e proclamati giusti. 15. Sono ingiuriati e benedicono; sono maltrattati ed onorano. 16. Facendo del bene vengono puniti come malfattori; condannati gioiscono come se ricevessero la vita. 17. Dai giudei sono combattuti come stranieri, e dai greci perseguitati, e coloro che li odiano non saprebbero dire il motivo dell'odio.

VI. 1. A dirla in breve, come è l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. 2. L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo e i cristiani nelle città della terra. 3. L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo. ... 8. L'anima immortale abita in una dimora mortale; anche i cristiani vivono come stranieri tra le cose che si corrompono, aspettando l'incorruttibilità nei cieli. 9. Maltrattata nei cibi e nelle bevande l'anima si raffina; anche i cristiani maltrattati, ogni giorno più si moltiplicano. 10. Dio li ha messi in un posto tale che ad essi non è lecito abbandonare”.



n. 10/24

IV DOMENICA DI QUARESIMA – 10 marzo 2024

UN MONDO AMATO

L'itinerario del cammino quaresimale ci ha condotto a fare tappa dapprima nel deserto, quindi sul monte; ci ha fatto poi sostare nel tempio di Gerusalemme. In questa domenica lo sguardo si allarga al mondo intero, in quella dimensione ancora più ampia in cui si colloca da sempre la nostra presenza e la nostra missione di cristiani. Un mondo che non è e non ci può essere estraneo, perché “Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito”. Se Dio ha amato così tanto il mondo, noi non possiamo tirarci indietro o chiamarcene fuori. Questo è il modo con cui Dio vede l'umanità e la storia: con amore di Padre. Spesso noi abbiamo inconsapevolmente un'idea negativa di Dio, che magari ci fa paura, e anche del mondo, segnato dal male e dal peccato. Gesù invece nel suo dialogo con Nicodemo è esplicito: lo sguardo di Dio sul mondo e sull'umanità è uno sguardo d'amore; lo sguardo del Creatore, anzi del Padre, con un cuore “ricco di misericordia”. Il suo non è un giudizio di condanna ma di salvezza, per quanti credono in lui e nel suo Figlio Gesù.

Una proposta, uno stile di vita anche per noi, in famiglia, in casa, al lavoro, nelle diverse occupazioni e realtà della vita personale e sociale. Siamo chiamati anche noi a comprendere per partecipare alla missione di Cristo di salvare il mondo, nella ricerca del bene, dei luoghi dell'incontro con Dio. Egli non abita solo il deserto, il monte o il tempio. Il grande e vasto ambito dell'incontro con Dio per noi oggi è il mondo, la realtà umana in tutta la sua estensione. Nel mondo in cui viviamo non tutto è male. Dio si è incarnato in questo mondo, per amare e salvare tutto il mondo. Amare il mondo è compito anche del cristiano per evidenziare il male e sconfiggerlo, per evidenziare il bene e aumentarlo. Leggiamo nella *Gaudium et spes*: “Nessuna ambizione terrena spinge la Chiesa; essa mira a questo solo: continuare, sotto la guida dello Spirito consolatore, l'opera stessa di Cristo, il quale è venuto nel mondo a rendere testimonianza alla verità, a salvare e non a condannare, a servire e non ad essere servito”.

don Giulio

**PARROCCHIA
SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA**

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

ORARIO delle Sante MESSE e celebrazioni

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA e FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 10 marzo 2024 <i>IV di QUARESIMA</i>	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 12 marzo	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 13 marzo	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 14 marzo	20.00	Santa Messa
SABATO 16 marzo	18.00	Santa Messa animata dai ragazzi di I media
DOMENICA 17 marzo 2024 <i>V di QUARESIMA</i>	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

❖ Lunedì 11 marzo 2024 alle ore 20 nella sala “Chini” a Mezzocorona: Scuola della Parola sul Vangelo di Luca (20, 20-40).

❖ Martedì 12 marzo 2024 alle ore 20.30 nella sala “Chini” a Mezzocorona: incontro mensile del gruppo catechisti/e (*via Crucis*).

❖ **Venerdì 15 marzo 2024 ad ore 20, partendo dalla chiesa, per le vie del paese: Via Crucis** animata dagli adolescenti e giovanissimi con i Vigili del Fuoco.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 10/03 Per la Comunità - Benigni Pia in de Eccher – per le Famiglie – Defunti coetanei 1943 – Sandri Bruno (i coetanei) – Togn Luigi – Tomasini Mario – Dalpiaz Luigia – Ferrari Alfredo e Arcangelo

Mar 12/03 Girardi Alfonso – defunti famiglia Dalpiaz Mario.

Gio 14/03 Fontana Luigi e Eugenia – intenzione offerente.

Sab 16/03 Bolner Pierina in Vigili de Kreutzenberg – Togn Giovanni – Gruber Afra - Susat Giuliana – de Eccher Lino.

Dom 17/03 Per la Comunità – Susat Pio e Vera (i coetanei) – Kaswalder Renzo – Degasperì Giovanni e Lina – Preghenella Germano e Ferrari Maria – Villotti Linda

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

OFFERTE

Per offerte alla **Caritas**, alle **Missioni**, all'**Oratorio**, alla **Chiesa Parrocchiale** e per **intenzioni di Sante Messe** rivolgersi all'**Ufficio Parrocchiale**.

Le offerte per lavori all'**ORATORIO** e alla **CHIESA** si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale:

IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per fra Oscar Girardi: CR IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

In questi giorni il Parroco visita anziani e ammalati nelle case per portare i Sacramenti pasquali.

Si ricorda e si fa appello a quanti hanno voce e amano il canto a unirsi ai nostri cori parrocchiali: le nostre celebrazioni hanno bisogno anche di te!

Grazie a tutti i nostri cantori.